

## RELAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA

Il prof. Matteo Palumbo è studioso raffinato di amplissimo raggio e critico acuto della cultura italiana. Ha sviluppato le sue ricerche principalmente in tre direzioni: il pensiero del Rinascimento, il romanzo tra Otto e Novecento, le scritture per il teatro, il cinema e la televisione.

Nell'ambito del Rinascimento sono una guida illuminante e insostituibile gli studi sulla trattatistica comportamentale, sui rapporti tra letteratura e arti, sulla storia e scrittura della storia, sui poemi di Ariosto e Tasso. Ha riservato un posto centrale a Francesco Guicciardini, dal libro *Gli orizzonti della verità* (del 1984) a «*Mutazione delle cose*» e «*pensieri nuovi*» (del 2013). Nel corpus degli studi guicciardiniani sui *Ricordi*, la *Storia d'Italia* e il *Dialogo del reggimento di Firenze* colpisce il "tropismo" per i *Ricordi*: a questo proposito è opportuno evidenziare, citando Jean-Louis Fournel e Jean-Claude Zancarini, che Matteo Palumbo «ha aperto» alcune vie importanti, «quelle che tendono a definire cos'è la 'forma-ricordo'», e le sue acquisizioni critiche sono state «incorporate nel modo in cui leggiamo Guicciardini e ci sembra che consentano di leggere quel 'piccolo libro di 221 ricordi' in modo nuovo, considerandolo, all'interno della storia della modernità, come un contributo alla durata del 'modello italiano' di cui scrisse Fernand Braudel».

Dal 6° dei *Ricordi* («È grande errore parlare delle cose del mondo indistintamente e assolutamente e, per dir così, per regola; perché quasi tutte hanno distinzione e eccezione per la varietà delle circostanze, le quali non si possono fermare con una medesima misura») Matteo Palumbo preleva il principio guicciardiniano, lo assume a titolo dell'ultimo libro, «*La varietà delle circostanze*» del 2016, e lo applica al proprio modo di fare critica e di condurre la ricerca. Infatti nei saggi raccolti, che abbracciano in gran parte l'arco della letteratura italiana dal *Medioevo di Boccaccio* all'epilogo: «*La vita sarà letteraturizzata*»: Svevo e noi, con soste significative su *Epica e racconto nel Cinquecento* (Ariosto, Tasso, Vasari, Cellini), sulla *Mitologia tra Settecento e Ottocento* (Alfieri, Monti, Foscolo), sui *Volti dell'Ottocento* (Cuoco, Foscolo e la fortuna di Vico, Manzoni, Leopardi) e *Sulla cultura del romanzo nel Novecento* (Pisacane, Verga, De Roberto, Svevo, Saba, Tozzi), lo studioso si propone di approfondire, nella varietà, l'individualità ed eccezionalità delle singole circostanze, che dall'esterno determinano il movimento e l'orientamento di un testo, con il

risultato di cogliere scarti e differenze, di marcare l'originalità di una scrittura e il dialogo intertestuale, la staticità e le metamorfosi dei generi letterari.

All'evoluzione del genere del romanzo, da Foscolo a Svevo, Matteo Palumbo ha dedicato numerosi saggi che si interrogano sugli snodi essenziali di una storia estesa, impervia e disuguale, sempre aperta al confronto con i maggiori scrittori europei, disegnando la complessa mappa dei possibili sentieri e degli intrecci internazionali. Lo studioso sceglie di delineare il percorso del romanzo seguendo l'evoluzione e le trasformazioni della concezione di temporalità nei personaggi, da Jacopo Ortis a Zeno Cosini. La scelta si rivela strategica per rilevare le parabole e individuare le cesure. Come quella cruciale - interpretata nel 1907 da Conrad nel romanzo *L'agente segreto*, il racconto di un terrorista che progetta un audace e clamoroso attentato all'Osservatorio di Greenwich, simbolo del tempo oggettivo che nel romanzo ottocentesco dà l'ordine al movimento e alla successione delle cose, tenute insieme fino alla conclusione, fino all'epilogo, da cui guardare il fluire ininterrotto dell'esperienza, sistemare la concatenazione dei nessi e la coerenza dei passaggi e trovare il senso del passato, che si prolunga nel presente, e il senso del presente che si proietta nel futuro, oscurato dall'odore di morte o illuminato da fioche speranze. Il progetto del terrorista è quindi il progetto del romanzo *L'agente segreto* è, secondo lo studioso, «il segno esplicito della rinuncia» nel Novecento all'unità, omogeneità e irreversibilità dello sviluppo dell'esperienza, la spia che segnala la fine del modello narrativo ottocentesco, da Giancarlo Mazzacurati definito antropomorfo per la capacità di mimare la linearità e progressività del cammino, le stagioni della vita dell'uomo, dall'inizio allo sviluppo alla fine.

Confrontandosi alla pari con i maggiori esperti, Matteo Palumbo va al cuore dei romanzi novecenteschi: raccontano le storie di un altro uomo, «derubato della propria esperienza» (Benjamin), che nelle metropoli ha perso il rapporto con il tempo e gli eventi, inoltre vive in un universo segnato dall'artificiosità e dalla caoticità, dominato dal disordine delle cose e dall'accidentalità degli avvenimenti, «in cui si concentra l'essenza della modernità». Di fronte al mutamento radicale di direzione, che ha frantumato irrimediabilmente l'unità e totalità del vecchio ordine narrativo e ha generato la disarticolazione della rappresentazione ormai sconnessa, Matteo Palumbo crea un osservatorio critico per seguire, caso per caso,

lo scrittore che in una inedita forma-romanzo narra una storia oramai enigmatica persino a se stesso ma anche al suo protagonista e ai suoi lettori, per ricostruire i labirinti della vita in cui le prospettive aumentano di numero e le direzioni si moltiplicano, tra domande senza risposte e misteri destinati a rimanere tali. Da qui le conclusioni dello studioso, che la critica internazionale ha fatto proprie: venuta a mancare la «coesione tra le cose e l'intelligibilità del loro disporsi», il protagonista del romanzo del Novecento «nasce dalle ceneri di questa armonia perduta» e finisce con il trovarsi in uno spazio-tempo sconfinato, senza partenze e senza mete, senza bussole e senza traguardi. Da solo, smarrito e abbandonato. Infatti i romanzi del Novecento portano in scena la morte della dimensione collettiva e gli eroi di Svevo, Tozzi e Pirandello vivono e operano nel deserto dei valori e nel vuoto totale di qualsiasi senso comunitario.

Le scritture per la scena teatrale, cinematografica e televisiva costituiscono il terzo filone della ricerca di Matteo Palumbo, lettore e spettatore sempre mosso da intensa passione. Si è occupato della funzione degli spazi in Raffaele Viviani, di Eduardo e Peppino De Filippo, di Totò *comico e napoletano trascendentale*, del libretto di citazioni *Eleonora* di Roberto De Simone (andato in scena al San Carlo nel 1999 in occasione del bicentenario della Rivoluzione napoletana), della scimmia-uomo che prende la parola nel racconto *Relazione all'Accademia* di Kafka, portato in scena nei teatri e nel nostro Ateneo da Marina Confalone. E ancora si è occupato di Giuseppe Patroni Griffi, di Calvino e il cinema, di *C'era una volta*, il film di Francesco Rosi che trae ispirazione da *Lo cunto de li cunti* di Basile, della serie narrativa e televisiva del commissario Montalbano di Camilleri, del viaggio a Napoli di John Turturro nel film *Passione*, di *Cenerentola* da Basile a Perrault, dal mondo colorato e festoso della Walt Disney che ha alle spalle Perrault al mondo buio e doloroso di De Simone che ha alle spalle Basile. Fino al recente film di animazione diretto da Alessandro Rak, Ivan Cappiello, Marino Guarnieri e Dario Sansone, in cui la storia resta invariata, ma la narrazione tende decisamente verso la ferocia e rappresenta la catena dei giochi al massacro, il male che avanza e inquina persino l'aria che respiriamo, il tempo e lo spazio, l'universo oramai avvelenato, simboleggiato dalla splendida canzone *Erba cattiva* di Enzo Gragnaniello, «un'erba che non muore mai e che aiuta a capire i pensieri della gente che vive in questo mondo». Infine vorrei ricordare che, negli anni Settanta e Ottanta, il

giovane professore universitario è stato punto di riferimento del teatro da camera di Annibale Ruccello, dalla commedia *Il Rione* al capolavoro del *Ferdinando*.

Nel chiudere questa breve ed essenziale relazione non posso non rilevare che il profilo culturale di Matteo Palumbo è sempre caratterizzato dal movimento, per cui un traguardo raggiunto si trasforma in punto di partenza. È proprio il caso, ad esempio, dei suoi saggi su Annibale Ruccello, che sono la base per una nuova avventura filologica, l'annunciato progetto federiciano dell'edizione critica del drammaturgo stabiese, di cui Matteo Palumbo è il principale direttore. Come a dire che il profilo culturale di Matteo Palumbo, - allievo di un grande Maestro Giancarlo Mazzacurati e a sua volta stimato Maestro di giovani studiosi, di dottori di ricerca e dottorandi disseminati nelle Università italiane ed europee -, è proiettato verso il futuro.

Prof. Pasquale Sabbatino

## Curriculum vitae di Matteo Palumbo

Matteo Palumbo ha insegnato Letteratura italiana presso l'Università di Napoli Federico II. Fa parte del Comitato scientifico del Master di II livello in Drammaturgia e Cinematografia. È stato Responsabile della Scuola Interuniversitaria Campana di Specializzazione all'Insegnamento, Vice-direttore del Dipartimento di Studi Umanistici e Direttore dal 4/11/2014 al 14/12/2014. Ha sviluppato i suoi studi principalmente in tre direzioni: il romanzo del Novecento, la poesia e la prosa dell'Ottocento, la cultura del Cinquecento. Collabora a riviste italiane e straniere; fa parte del comitato direttivo di *Critica letteraria*, di *Filologia e critica*, di *Esperienze letterarie*, di *Studi Rinascimentali*. Dirige la collana *Letterature* presso l'editore Liguori e la collana *Sestante* presso Salerno Editrice. È socio dell'Accademia Pontaniana. Ha svolto seminari e corsi presso numerose università straniere. È stato *visiting professor* presso le Università di Marseille - Aix-en-Provence, di Toulouse, di Montpellier, di Nancy, presso la Johns Hopkins University (Baltimora-USA) e la University of Toronto (Canada). Gli sono stati conferiti il Premio Carducci per la saggistica letteraria nel 2008, il premio "Carlo Muscetta" per la critica letteraria nel 2012 e il premio "Guido Dorso" per la ricerca e università nel 2013.

### PUBBLICAZIONI

#### Volumi :

- 1) *La coscienza di Svevo*, Napoli, Liguori, 1976, pp. 202.
- 2) *La gaia coscienza*, in F.P. Botti, G. Mazzacurati, M. Palumbo, *Il secondo Svevo*, Napoli, Liguori, 1982, pp.74-135.
- 3) *Gli orizzonti della verità. Saggio su Guicciardini*, Napoli, Liguori, 1984, pp. 148.
- 4) *Francesco Guicciardini*, Napoli, Liguori, 1988, pp. 186.
- 5) *Saggi sulla prosa di Ugo Foscolo*, Napoli, Liguori, 1994, pp. 177 (nuova edizione accresciuta, 2000, pp. 201).
- 6) *"Carpe diem": variazioni sul tema*, Venosa, Osanna, 1995, pp. 70.
- 7) *Il romanzo italiano da Foscolo a Svevo*, Roma, Carocci, 2007, pp. 210.
- 8) *Foscolo*, Bologna, il Mulino, 2010, pp. 181.
- 9) U. Foscolo, *Poesie*, introduzione e commento di M.P., Milano, Rizzoli, 2010, pp. 312.
- 10) «*Mutazione delle cose*» e «*pensieri nuovi*». *Saggi su Francesco Guicciardini*, Bruxelles, Peter Lang, 2013, pp. 295.
- 11) «*La varietà delle circostanze*». *Esperimenti di lettura dal Medioevo al Novecento*, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 403.

## Saggi :

- 1) *Il narratore interdetto: epifania e paralisi della realtà* in F. Tozzi, in «Lavoro critico», 27 (1982), pp. 39-70.
- 2) *Dal "diario" al "libro": materiali autobiografici e costruzione letteraria nelle 'Ultime lettere di Jacopo Ortis'*, in «Quaderni di poetica e di retorica», II (1986), n.1, pp.125-34.
- 3) *Guicciardini, Gramsci e la forma-ricordo*, in «Modern Language Notes», 102 (1987), pp.76-95.
- 4) *Jacopo Ortis, Didimo Chierico e gli avvertimenti di Foscolo 'Al lettore'*, in AA.VV., *Effetto Sterne*, Pisa, Nistri-Lischi, 1990, pp. 60-89.
- 5) *Il concetto di "buon governo" in Dante e nella tradizione politica fiorentina*, Napoli, Loffredo, 1990, pp. 28.
- 6) *I discorsi contrapposti nella 'Storia d'Italia' di F. Guicciardini*, in «Modern Language Notes», 106 (January 1991), pp.15-37.
- 7) *"Sentire, pensare, e scrivere fortemente": le passioni "gloriosamente infelici" di Jacopo Ortis*, in AA.VV., *L'exil et l'exclusion dans la culture italienne*, Aix-en-Provence, Publications de l'Université de Provence, 1991, pp. 131-43.
- 8) *'L'Agnese va a morire' e la fiaba della storia*, in AA.VV., *Les femmes écrivains en Italie au XIX et au XX siècles*, Aix-en-Provence, Publications de l'Université de Provence, 1993, pp. 151-69.
- 9) *'Epistolario' di V. Alfieri*, in «Filologia e critica», XVIII (1993), pp. 447-52.
- 10) *La letteratura del comportamento nel Cinquecento e nel Seicento*, in *Manuale di Letteratura italiana*, a cura di F. Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati Boringhieri, 1994, pp. 523-40.
- 11) *Francesco Guicciardini*, in *Manuale di Letteratura italiana*, a cura di F. Brioschi e C. Di Girolamo, Torino, Bollati Boringhieri, 1994, pp. 541-52.
- 12) *Lo "stil ruvido e frale" di Isabella di Morra*, in AA.VV., *Les femmes écrivains en Italie au Moyen-âge et à la Renaissance*, Aix en Provence, Publications de l'Université de Provence, 1994, pp. 259-73.
- 13) *Svevo e i suoi autori*, in «Modern Language Notes», 111 (1996), pp. 1-30.
- 14) *"L'ingenuo è il sentimentale": il caso Rousseau*, in Peter Szondi. *Le storie, le forme, l'unità della parola*, a c. di E. Agazzi, G. La Guardia, G. Raio, Salerno, Multimedia, 1997, pp. 115-27.
- 15) *"Forza lirica" e mondo allegorico: 'Tre croci' di Federigo Tozzi*, in «Modern Language Notes», 112 (1997), pp. 57-80.
- 16) *Introduzione a G. Leopardi, Carissimo Signor Padre. Lettere a Monaldo*, Venosa, Osanna, 1997, pp. 7-16.
- 17) *'Ultime lettere di Jacopo Ortis': strategie di commento*, in «Esperienze letterarie», XXII (1997), n. 3, pp. 15-38.
- 18) *Presentazione di G. Leopardi, Diario del primo amore*, Venosa, Osanna, 1997, pp. 7-12.

- 19) *L'idea della lirica in Foscolo e Leopardi*, in *Leopardi. Poeta e Pensatore / Dichter und Denker. Atti del terzo Convegno internazionale della Deutsche Leopardi-Gesellschaft*, a cura di Sebastian Neumaister e Raffaele Sirri, Napoli, Guida, 1997, pp. 235-50.
- 20) *I 'Ricordi' di Gino di Neri Capponi e i 'Ricordi' di Francesco Guicciardini*, in *Il prisma dei moralisti. Per il tricentenario di La Bruyère*, a cura di B. Papàsogli e B. Piqué, Roma, Salerno editrice, 1997, pp. 89-105.
- 21) *Introduzione a G. Mazzacurati, Stagioni dell'apocalisse*, Torino, Einaudi, 1998, pp. VII-XXVII.
- 22) *Natura, uomini e storia nel 'Diario del viaggio in Spagna' di Francesco Guicciardini*, in «*Italies*», 2 (1998), pp. 7-24.
- 23) *Storia e scrittura della storia: 'Vita di Castruccio Castracani'*, in *Cultura e scrittura di Machiavelli. Atti del convegno Firenze-Pisa, 27-30 ottobre, 1997*, Roma, Salerno Editrice, 1998, pp. 145-64.
- 24) *L'effetto Savonarola negli storici dell'età di Cosimo*, in *Savonarola. Democrazia Tirannide Profetia*, a cura di G. C. Garfagnini, Firenze, Edizioni del Galluzzo, 1998, pp. 179-96.
- 25) *Settembrini lettore di Machiavelli*, in «*Critica letteraria*», XXVI (1998), pp. 671-80.
- 26) *La difficile abiura delle passioni. Foscolo di fronte all'Ortis*, in *La palinodia. Atti del XIX Convegno Interuniversitario (Bressanone 1991)*, a cura di G. Peron, Padova, Esedra, 1998, pp. 185-200.
- 27) *Coerenza drammaturgica da un libretto di citazioni*, in R. De Simone, *Eleonora*, Napoli, Teatro di S. Carlo, 1999, pp. 49-51.
- 28) *Storici, memorialisti e trattatisti*, in *Storia generale della Letteratura italiana*, diretta da N. Borsellino e W. Pedullà, vol. IV: *Rinascimento e Umanesimo II. Il pieno Cinquecento*, Milano, Federico Motta editore, 1999, pp. 250-88.
- 29) *Il primo amore di G. Leopardi. Donna reale, donna sognata*, in «*Italies*», 3 (1999), pp. 215-29.
- 30) *Ascesa e decadenza di un parvenu: 'La roba' di Giovanni Verga*, in *"Leggiadre donne ...". Novella e racconto breve in Italia*, a cura di F. Bruni, Marsilio, Venezia, 2000, pp. 121-32.
- 31) *Detti, proverbi e allusioni: sul riuso delle fonti nei Ricordi di Francesco Guicciardini*, in *Tempo e memoria. Studi in ricordo di Giancarlo Mazzacurati*, a cura di M. Palumbo e A. Saccone, Napoli, Fridericiana Editrice Universitaria, 2000, pp. 47-74.
- 32) *Appunti su Calvino*, in *Il fantastico e il visibile. L'itinerario di Italo Calvino dal neorealismo alle Lezioni americane*, a cura di C. De Caprio e U.M. Olivieri, Napoli, Libreria Dante & Descartes, 2000, pp. 78-86.
- 33) *"Materia" e "maniere" della nobiltà: 'Il Gentiluomo' di Girolamo Muzio*, in «*Italies*», 4 (2000), pp. 487-505.
- 34) *La filologia a Napoli nel Novecento: appunti e questioni*, in «*Horizonte. Italianistiche Zeitschrift für Kulturwissenschaft und Gegenwartsliteratur*», 5 (2000), pp. 185-95.
- 35) *Elogio degli uccelli: riso e animali nelle 'Operette morali'*, in *Atti del Convegno internazionale "Leopardi e lo spettacolo della natura"*, a cura di V. Placella, Napoli, 2000, pp. 57-74.
- 36) *Le «piccole tragedie minimali» di Annibale Ruccello*, in «*Nord e Sud*», XLVII (2000), pp. 112-22.
- 37) *Un italianista europeo*, in «*Levia Gravia*», II (2000), pp. 3-10.

- 38) *'Il primo amore' di Giacomo Leopardi: donna reale, donna sognata*, in *Il concetto di «tipo» tra Ottocento e Novecento*, a cura di D. Conte e E. Mazzarella, Napoli, Liguori, 2001, pp. 147-62.
- 39) *Osservazioni sulla lirica e sui 'Sepolcri' di Foscolo*, in *Mnemosynon. Studi di letteratura e di umanità in memoria di Donato Gagliardi*, Napoli, 2001, pp. 407-24.
- 40) *L'anima assediata: 'L'esclusa' di Luigi Pirandello*, in *«Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori». Poema e romanzo: la narrativa lunga in Italia*, a cura di F. Bruni, Venezia, Marsilio, 2001, pp. 315-32.
- 41) *Questioni del romanzo*, in *Un canone per il terzo millennio*, a cura di Ugo M. Olivieri, Milano, Bruno Mondadori, 2001, pp. 91-115.
- 41) *«Écrire sérieusement» et «écrivainier» chez Italo Svevo*, in *«L'atelier du roman»*, 28 (déc. 2001), pp. 121-28.
- 42) *La storiografia letteraria di Francesco De Sanctis: pathos della scrittura e tecniche di attualizzazione*, in *Francesco De Sanctis: il critico, l'uomo, il politico. Atti dei seminari di studi desanctisiani*, a cura di Marco Marandino, Sant'Angelo dei Lombardi, Parco Letterario Francesco De Sanctis, 2001, pp. 211-21.
- 43) *Il tempo della memoria*, in *«Grammata»*, 3 (2001), pp. 189-218.
- 44) *Tasso, la guerra e la cristianità*, in *Spagna e Italia attraverso la letteratura del Secondo Cinquecento. Atti del colloquio internazionale. I.U.O.-Napoli 21-23 ottobre 1999*, a cura di Encarnación Sánchez García, Anna Cerbo e Clara Borrelli, premessa di Encarnación Sánchez García, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 2001, pp. 281-99 (*«Istituto Universitario Orientale. Dipartimento di Studi Letterari e Linguistici dell'Occidente. Collana di Letterature Comparete»*, 2).
- 45) *Il romanzo secondo Mazzacurati*, in *Per Giancarlo Mazzacurati*, a cura di Giulio Ferroni, Roma, Bulzoni, 2001, pp. 91-100.
- 46) *La guerra esemplare: la battaglia di Fornovo nella 'Storia d'Italia' di Francesco Guicciardini*, in *Les guerres d'Italie. Histoire, pratiques, représentations. Actes du Colloque International (Paris, 9-10-11 décembre 1999)*, réunis et présentés par D. Boillet et M.F. Piejus, Université Paris III Sorbonne Nouvelle, Paris, [2002], pp. 117-33 (*«Centre Interuniversitaire de Recherche sur la Renaissance Italienne»*, 25).
- 47) *Il 'Bruto Minore' e l'anti-foscolismo di Leopardi*, in *Sylva. Studi in onore di Nino Borsellino*, a cura di Giorgio Patrizi, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 527-36.
- 48) *Lettere inedite di Curzio Malaparte ad Alfredo Ruffo*, in *«Critica Letteraria»*, 114 (2002), pp. 79-96.
- 49) *Napoli reale e Napoli immaginaria*, in *Pirandello e Napoli. Atti del Convegno di Napoli, 29 novembre-2 dicembre 2000*, Roma, Salerno Editrice, 2002, pp. 369-82.
- 50) *Immagini di Napoli*, in *Poros. Idee di Napoli e variazioni sul tema del Mediterraneo*, a cura di Lucio Saviani, Torino, Marco Valeri Editore, 2002, pp. 49-67.
- 51) *Fuori della penna non c'è salvezza": esercizi di scrittura dei personaggi sveviani*, in *Il ritratto dell'artista nel romanzo tra '700 e '900*, a cura di Enrica Villari e Paolo Pepe, Roma, Bulzoni, 2002, pp. 171-192.
- 52) *Fortini critico e il «caso Manzoni»*, in *«Critica letteraria»*, XXX (2002), n. 117, pp. 717-724.

- 53) *Gli «Estratti savonaroliani» di Francesco Guicciardini*, in *Bologna nell'età di Carlo V e Guicciardini*, a cura di E. Pasquini e P. Prodi, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. 291-301.
- 54) *Il racconto del mito e la fondazione della comunità: Le Grazie di Ugo Foscolo*, in «*Italies*», n. 6, 2002, pp. 527-542.
- 55) *In margine alla questione savonaroliana*, in «*Laboratoire italien*», 3, 2002, pp. 153-165.
- 56) *Note su Foscolo traduttore dei classici*, in «*Esperienze letterarie*», XXVII (2002), pp. 39-53.
- 57) *La funzione degli spazi: da Raffaele Viviani ad Annibale Ruccello*, in *La civile letteratura. Studi sull'Ottocento e il Novecento offerti ad Antonio Palermo*, Napoli, Liguori, 2002, pp. 201-211.
- 58) *Introduzione a M. Gigante, Leopardi e l'antico*, Bologna, Il Mulino, 2002, pp. VII-XIII.
- 59) *Per un teatro della peste*, in F. Scaldati, *Totò e Vicé*, a cura di A. di Salvo e V. Valentini, Soveria Mannelli, Rubbettino, 2003, pp. 213-222.
- 60) *Fisica e metafisica nel «Copernico»*, in «*Italies*», 7 (2003), pp. 97-114.
- 61) *Francesco Guicciardini e il sillogismo stoico*, in *Confini dell'Umanesimo letterario. Studi in onore di Francesco Tateo*, a cura di M. de Nichilo, G. Distaso, A. Iurilli, Roma, Roma nel Rinascimento, 2003, pp. 1023-1037.
- 62) *Dell'istoria fiorentina di Jacopo Pitti*, in *Storiografia repubblicana fiorentina (1494-1570)*, a cura di Jean-Jacques Marchand e Jean-Claude Zancarini, Firenze, Cesati, 2003, pp. 325-342.
- 63) *Lettura del «Primo amore»*, in *Lettura leopardiana. I quarantuno «Canti» e «I nuovi credenti»*, a cura di A. Maglione, Venezia, Marsilio, 2003, pp. 207-222.
- 64) *Santagata: la linea d'ombra della maturità*, in «*Forum italicum*», vol. 37, 2003, pp. 508-510.
- 65) *Ercole e Tantalo: interferenze tra Svevo e Pirandello*, in *Societas studiorum. Per Salvatore D'Elia*, Napoli, Pubblicazioni del Dipartimento di Filologia Classica "Francesco Araldi" dell'Università di Napoli Federico II, 2004, pp. 621-628.
- 66) *Domenico Rea, la tradizione letteraria e «Spaccanapoli»*, in «*Chroniques italiennes*», 5(2004), Serie Web, pp. 1-14.
- 67) *Tempo del soggetto e tempo della storia nella "Giovinezza" di Francesco De Sanctis*, in AA. VV., *L'occhio e la memoria*, Caltanissetta, Sciascia editore, 2004, pp. 347-355.
- 68) *L'apocalisse di Zeno: al di là di ottimismo e pessimismo*, in *Mathesis e Mneme. Studi in memoria di Marcello Gigante*, Pubblicazioni del Dipartimento di Filologia Classica "Francesco Araldi" dell'Università di Napoli Federico II, 2004, pp. 457-468.
- 69) *Corpi nudi e corpi vestiti: Tasso e l'età dell'oro*, «*Esperienze letterarie*», XXIX, (2004), pp. 37-50.
- 70) *Il «debol parere» di Renzo Tramaglino*, in *Raccontare la legalità. Filosofi e scrittori interrogano una parola*, Napoli, Pironti, 2004, pp. 89-92.
- 71) *Foscolo lettore di Dante*, «*Rivista di studi danteschi*», IV (2004), pp. 396-413.

- 72) *Foscolo e il romanzo: riflessioni intorno a un genere letterario*, in *La riflessione sul romanzo nell'Europa del Settecento*, a cura di R. Loretelli e U.M. Olivieri, Milano, Angeli, 2005, pp. 119-28.
- 73) *La trasgressione e la norma: Totò, Peppino e le classi sociali*, in P. Sabbatino- G. Scognamiglio (a cura di), *Peppino De Filippo e la comicità del Novecento*, Napoli, Edizioni Scientifiche italiane, 2005, pp. 101-8.
- 74) *La ferocia e la bellezza. Foscolo storiografo della Rivoluzione napoletana del 1799*, «Esperienze letterarie», XXX (2005), pp. 205-25.
- 75) *Manzoni lettore di Tasso*, «Cahiers d'études romanes», n.s. n. 13 (2005), pp. 85-95.
- 76) *Le passioni nella Storia d'Italia: a proposito di un giudizio di Montaigne*, in *Francesco Guicciardini. Tra ragione e inquietudine*. Atti del Convegno internazionale di Liège, 17-18 febbraio 2004, a cura di P. Moreno e di G. Palumbo, Genève, Droz, 2005, pp. 183-193.
- 77) *Valore e disvalore nelle Vite di Vasari del 1550: l'esempio di Cimabue*, «Filologia e critica», XXX (2005), pp. 394-408.
- 78) *Le vie dell'Umanesimo*, «Critica letteraria», XXXIV (2006), pp. 377-401.
- 79) *Alfieri e la Grecia*, «Atti della Accademia Pontaniana», n.s. LIV, a.a. 2005, Napoli, Giannini, 2006, pp. 137-150.
- 80) *Frammenti di un viaggio in Italia: i luoghi dell'Adriatico*, in *Viaggiatori dell'Adriatico. Percorsi di viaggio e scrittura*, a cura di V. Masiello, Bari, Palomar, 2006, pp. 327-343.
- 81) *Manzoni interprete di Tasso*, in *Studi di Letteratura italiana. Per Vitilio Masiello*, a cura di P. Guaragnella e M. Santagata, Bari, Laterza, 2006, pp. 75-87.
- 82) *Punti di vista sulla mitologia: Il Sermone di Monti e le riflessioni di Foscolo*, in *Vincenzo Monti nella cultura italiana. Vol. III. Monti nella Milano napoleonica e post-napoleonica*, a cura di G. Barbarisi e W. Spaggiari, Milano, Cisalpino, 2006, pp. 361-377.
- 83) *L'inattualità del Dialogo: Guicciardini tra Machiavelli e Savonarola*, in J-L. Fournel e P. Grossi (a cura di), *Governare a Firenze. Savonarola, Machiavelli e Guicciardini*, Quaderni dell'Hotel de Gallifret, Paris, 2007, pp. 107-124.
- 84) *Totò comico e napoletano trascendentale*, in P. Bianchi- N. De Blasi (a cura di), *Totò parole di attore e di poeta*, Napoli, Libreria Dante & Descartes, 2007, pp. 375-383.
- 85) *Mondo ideale e mondo reale: De Sanctis, Croce e Gramsci di fronte a Manzoni*, in C. Berra-M. Mari (a cura di), *Studi dedicati a Gennaro Barbarisi*, Milano, Cuem, 2007, pp. 659-674.
- 86) *Finzione e verità del racconto*, in E. Menetti e C. Varotti (a cura di), *La letteratura e la storia. Atti del IX Congresso Nazionale dell'ADI. Bologna-Rimini 21-24 settembre 2005*. Prefazione di G.M. Anselmi, Bologna, Gedit, 2007, pp. 207-223.
- 87) *Nietzsche a Trieste: tra Svevo e Saba*, in *Studi in onore di Pier Vincenzo Mengaldo per i suoi settant'anni*, Firenze, Sismel- Edizioni del Galluzzo, 2007, pp. 1195-1218
- 88) *Domenico Rea, Le due Napoli e la «trasfigurazione letteraria»*, in *La tradizione del «cunto» da Giovan Battista Basile a Domenico Rea*, a cura di C. Di Caprio, Napoli, Dante & Descartes, 2007, pp. 265-286.

- 89) *Lettura del Canto XXIII del Purgatorio*, in «Rivista di studi danteschi», VII (2007), pp. 227-242.
- 90) *Cattive maniere (e buona condotta) nella Napoli di Petrarca e Boccaccio*, in «Italies», 11 (2007), pp. 21-35.
- 91) *Il grottesco nella Commedia (Inf. XXX)*, in *Versi controversi. Letture dantesche*, a cura di D. Cofano e S. Valerio, Foggia, Edizioni del Rosone, 2008, pp. 137-157.
- 92) *I «motti leggiadri» nella sesta giornata del “Decameron”*, in «Esperienze letterarie», XXXII (2008), pp. 3-23.
- 93) *In margine alla presentazione di “Filosofia, storia, letteratura. Scritti in onore di Fulvio Tessitore”*, in «Archivio di storia della cultura», XXI (2008), pp. 401-407.
- 94) *Prefazione a C. Jorgensen, L’eredità vichiana nel Novecento letterario. Pavese, Savinio, Levi, Gadda*, Napoli, Guida, 2008, pp. 1-6.
- 95) *A proposito di L’uomo avanzato di Mariano Baino*, «Il Verri», n. 38, ottobre 2008, pp. 125-131.
- 96) *Dalla patria perduta alla patria trovata: le “Ultime lettere di Jacopo Ortis” e “Le confessioni di un Italiano”*, in *Politica e cultura nel Risorgimento italiano. Genova 1857 e la fondazione della Società Ligure di Storia Patria*, Genova, 4-6 febbraio 2008, a cura di L. Lo Basso, Atti della Società Ligure di Storia Patria, Genova, 2008, pp. 317-331.
- 97) *L’altra Napoli di Raffaele La Capria*, in *Napoli nell’immaginario letterario dell’Italia unita*, a cura di E. Candela e A. Pupino, Napoli, Liguori, 2008, pp. 241-253.
- 98) *«Gocce d’oro» e «tristezze immedicabili» in Storia e cronistoria del «Canzoniere»*, in *Umberto Saba au carrefour des mondes*, a cura di M. Carminati, Hamburg, DOBU Verlag, 2008, pp. 195-205.
- 99) *Economia e politica nel «Conciliatore»*, in *Studi sulla letteratura italiana della modernità*, a cura di E. Candela, Napoli, Liguori, 2009, pp. 91-108.
- 100) *Il diario infinito di Zeno. Lo «scribacchiare» nell’ultimo capitolo della «Coscienza di Zeno»*, in *Italo Svevo. Il sogno e la vita vera*, a cura di M. Sechi, Roma, Donzelli, 2009, pp. 19-33.
- 101) *Il sangue nelle tragedie di Alfieri*, in *Sacro e/o profano nel teatro fra Rinascimento ed Età dei lumi*, a cura di S. Castellaneta e F.S. Minervini, Bari, Cacucci, 2009, pp. 491-505.
- 102) *Sguardi incrociati: il Sud visto dal Nord, il Nord visto dal Sud*, in «Critica letteraria», XXXVII (2009), pp. 107-121.
- 103) *A proposito delle «Lettere» di Renato Serra*, in *Il critico e l’avventura. Giornate di studio dedicate ad Antonio Palermo*, a cura di P. Sabbatino, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2009, pp. 155-161.
- 104) *Introduzione a Annibale Ruccello e il teatro del Secondo Novecento*, a cura di Pasquale Sabbatino, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2009, pp. 7-9.
- 105) *Il romanzo epistolare e la macchina delle emozioni*, in F. Guardiani (a cura di), *Wat’s Next?*, Ottawa, LEGAS, 2009, pp. 319-329.
- 106) *Stendhal, Foscolo e Milano*, in «Esperienze letterarie», XXXIV, 3, 2009, pp. 91-100.

- 107) *Forza del destin" et "orribili passioni": la réécriture des mythes dans les tragédies de Vittorio Alfieri*, «Cahiers d'études romanes», n.s. n. 20, (2009), pp. 173-192.
- 108) *Le canzoni in alcuni romanzi italiani del secondo Novecento*, in C. Faverezani (a cura di), *Parnasse et Paradis. L'Écriture et la Musique*, Actes du colloque International de 14-16 Mai 2009 (Saint-Denis, Université Paris8-Paris), Université Paris8 Vincennes Saint-Denis, 2010, pp. 253-265.
- 109) *Foscolo e De Sanctis*, in "I «Sepolcri» di Foscolo. La poesia e la fortuna", a cura di A. Bruni e B. Rivalta, Bologna, Clueb, 2010, pp. 181-192.
- 110) *Inettitudine e scrittura secondo Svevo*, in *Crisi e possibilità. Prospettive storiche e attuali*, a cura di E. Schafroth, C. Schwarzer e D. Conte, Oberhausen, Athena, 2010, pp. 64-77.
- 111) *Le «trame» al femminile*, in *La donna nel Rinascimento meridionale. Atti del convegno internazionale Roma, 11-13 novembre 2009*, a cura di M. Santoro, Pisa-Roma, Fabrizio Serra editore, 2010, pp. 25-35.
- 112) *Introduzione a E. Saccone, Ritorni*, Napoli, Liguori, 2010, pp. IX-XII.
- 113) *L'uomo del Guicciardini nella storiografia risorgimentale*, in «Studi Rinascimentali», 8 . 2010, 2011, pp. 67-73.
- 114) *Verga e le radici malate del Risorgimento*, in «Italies», 15, 2011, pp. 37-52.
- 115) *Crestomazia d'autore*, in *Come parlano i Classici. Presenza e influenza dei Classici nella modernità. Atti del Convegno internazionale di Napoli (26-29 ottobre 2009)*, Roma, Salerno Editrice, 2011, pp. 333-351.
- 116) *Il piacere della lettura* (Nuovi licei: l'avventura della conoscenza. Seminario liceo classico) Napoli, 3 marzo 2011, [www.fondazione scuola.it](http://www.fondazione scuola.it).
- 117) *Letteratura romantica e questione italiana*, in C. Gigante-D. Vanden Berghe, *Il romanzo del Risorgimento*, Bruxelles, Peter Lang, 2011, pp. 29-41.
- 118) *Francesco Guicciardini, Storia d'Italia*, in *L'incipit e la tradizione letteraria italiana. Dal Trecento al Cinquecento*, a cura di P. Guaragnella e S. De Toma, Bari, Pensa Multimedia, 2011, pp. 279-283.
- 119) *Storia e cronistoria della battaglia di Benevento*, in *La battaglia nel Rinascimento meridionale*, a cura di G. Abbamonte, J. Barreto, T. D'Urso, A. Perriccioli Saggese e F. Senatore, Roma, Viella, 2011, pp. 451-462.
- 120) *Insegnare*, in *A scuola d'italiano a 150 dall'Unità*, a cura di U. Cardinale, Bologna, il Mulino, 2011, pp. 127-133.
- 121) *Un tema narrativo nella «Vita» di Benvenuto Cellini: «l'impresa» del Perseo*, in *La parola e l'immagine. Studi in onore di Gianni Venturi*, a cura di M. Ariani, A. Bruni, A. Dolfi, A. Gareffi, Firenze, Olschki, 2011, pp. 305-317.
- 122) *Guicciardini e Platone*, in *Logon Didonai. La filosofia come esercizio del render ragione. Studi in onore di Giovanni Casertano*, a cura di Lidia Palumbo, Napoli, Loffredo, 2011, pp. 911-920.
- 123) *Appunti su Monti, Dante e la mitologia*, in *Lectura Dantis 2002-2009*, a cura di A. Cerbo, t. III, Napoli, Università degli studi di Napoli "L'Orientale", 2011, pp. 1147-1156.

124) *Il tempo dell'Eccezione*, in *La freccia e il cerchio. Festa /Famiglia*, Napoli, La scuola di Pitagora editrice, 2012, pp. 165-174.

125) *I "Pensieri della notte" di Domenico Rea: ovvero "la pelle" di Napoli*, in *"Noio volevàn savuàr". Studi in onore di Edgar Radtke per il suo sessantesimo compleanno*, a cura di Silvia Natale, Daniela Pietrini, Nelson Puccio e Till Stellino, Frankfurt am Main, Peter Lang, 2012 pp. 443-452.

126) *Le generazioni del Risorgimento. Introduzione a I. Nievo, Trecento giorni con il Generale. Lettere dal fronte garibaldino*, a cura di A. Vaccaro, Venosa, Osanna edizioni, 2012, pp. 9-20.

127) *La "Crestomazia" della prosa e un modello di letteratura*, in *Giacomo dei libri. La biblioteca Leopardi come spazio delle idee*, a cura di Fabiana Cacciapuoti, Milano, Electa, 2012, pp. 241-250.

128) *"Quell'altro mondo che era il mondo". Calvino e il cinema*, in *"Italies"*, n. 16, 2012, pp. 519-537.

129) *Francesco Guicciardini in Enciclopedia italiana. Il contributo italiano alla storia del pensiero. Ottava appendice. Filosofia*, Roma, Istituto della Enciclopedia italiana, 2012, pp. 171-182.

130) *La prudenza nella "Storia d'Italia"*, in *La "Storia d'Italia" di Guicciardini e la sua fortuna*, a cura di Claudia Berra e Anna Maria Cabrini, Milano, Cisalpino, 2012, pp. 259-275.

131) *Svelare la morte, rivelare la vita nella modernità letteraria*, in *Le Découvrement infini*, a cura di Denis Ferraris e Jean-Charles Vegliante, Paris, Presses Sorbonne nouvelle, 2012, pp. 145-160.

132) *Le battaglie e il punto di vista degli umili: da Verga a Viviani*, in *La vittoria macchiata. Memoria e racconto della sconfitta militare nel risorgimento*, a cura di Duccio Tongiorgi, Roma, Edizioni di Storia e Letteratura, 2012, pp. 149-1166.

133) *Striano narratore e «Il giornale di adolescenza»*, in *Enzo Striano. Il lavoro di uno scrittore tra editi e inediti*, a cura di Pasquale Sabbatino e Apollonia Striano, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012, pp. 17-25.

134) *De Sanctis e le figure della «corruttela» italiana: Guicciardini e Ariosto*, in *La nuova scienza come rinascita dell'identità nazionale. La «Storia della letteratura italiana» di Francesco De Sanctis (1870-2010)*, a cura di Toni Iermano e Pasquale Sabbatino, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012, pp. 163-174.

135) *L'orizzonte italiano nella storiografia. Da Albertino Mussato a Biondo Flavio, da Francesco Vettori a Francesco Guicciardini*, in *Pre-sentimenti dell'unità d'Italia nella tradizione culturale dal Due all'Ottocento*, a cura di Claudio Gigante e Emilio Russo, Roma, Salerno Editrice, 2012, pp. 79-104.

136) *La «nuova enciclopedia» di Leonardo Sinisgalli*, in *Il guscio della chiocciola. Studi su Leonardo Sinisgalli*, a cura di Sebastiano Martelli e Franco Vitelli, Salerno, Edisud, 2012, vol. II, pp. 141-144.

137) *Passione. Il viaggio a Napoli di John Turturro*, in *Il viaggio a Napoli tra letteratura e arti*, a cura di Pasquale Sabbatino, Napoli, ESI, 2012, pp. 697-703.

138) *L'Italia di Francesco Guicciardini. Dai «Commentari della luogotenenza» alla «Storia d'Italia»*, in *Il discorso della nazione nella Letteratura italiana*, Atti del convegno internazionale di Metz (20-21 ottobre 2011) a cura di Rosaria Iounes-Vona e Daniele Comberinati, Firenze, Cesati, 2012, pp. 35-48.

139) *La riscrittura di un imbroglio, da Gadda e Germi a Ronconi*, in *«Cahiers d'études romanes»*, n. 25, 2012, pp. 179-193.

140) *Cuoco, Foscolo e un capitolo della fortuna di Vico*, «Bollentino del Centro di Studi Vichiani», XLIII (2013), pp. 13-33.

141) Nuova enciclopedia *e nuovo sapere*, in *Passione Savinio. Letteratura, arte, politica*, a cura di Toni Iermano e Pasquale Sabbatino, Napoli, ESI, 2013, pp. 19-34.

142) *Requiem per Napoli*, in *Giuseppe Patroni Griffi. Il pathos della bellezza*, a cura di Giuseppina Scognamiglio e Pasquale Sabbatino, Napoli, ESI, 2013, pp. 15-25.

143) *Foscolo, Goethe e un genere europeo: il romanzo epistolare*, in *Italia, Germania, Europa: fisionomie e interdipendenze*, a cura di Elmar Schafroth, Martina Nicklaus, Christine Schwarzer e Domenico conte, Oberhausen, Athena, 2013, pp. 117-126.

144) *I mondi possibili del Decameron*, in *Boccaccio e i suoi lettori. Una lunga ricezione*, a cura di Gian Mario Anselmi, Giovanni Baffetti, Carlo Delcorno e Sebastiana Nobili, Bologna, il Mulino, 2013, pp. 179-194.

145) *Nota a G. Leopardi, Elogio degli uccelli*, Venosa, Osanna, 2013, pp. 29-52.

146) *La metamorfosi imperfetta. Alchimia e bestiario danteschi in Cento Canti per Cento anni. I. Inferno . 2. Canti XVIII-XXXIV*, a cura di Enrico Malato e Andrea Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2013, pp. 912-938.

147) *Le nostre coincidenze*, in «Status quaestionis», 4 (2013), [http:// ojs.uniroma1.it/index.php/statusquaestionis](http://ojs.uniroma1.it/index.php/statusquaestionis) ].

148) Intervento in *Le Risorgimento delle Lettere, une catégorie historiographique pertinente?*, in «Laboratoire italien», 13 (2013), <http://laboratoireitalien.revues.org>.

149) *L'anima perversa della realtà*, in «lo stato delle cose», 2 (20), 2013, pp. 4-9

150) *La ginestra ovvero I Sepolcri di Giacomo Leopardi*, in «Appunti leopardiani», 1, 2013, pp. 24-37

151) *Prolegomeni a un viaggio in «Orlandia»: lettura del «Gattopardo»*, in *Sei lezioni per Francesco Orlando*, Pisa, Pacini, 2014, pp. 37-45.

152) *Héros, tyrannie et punition dans le théâtre de Vittorio Alfieri in Scénographie de la punition dans la culture italienne moderne et contemporaine*, P. Audegean et V. Giannetti-Karsenti eds., Paris, Presses Sorbonne Nouvelle, 2014, pp. 61-79

153) *Stendhal, Lamartine e Foscolo in L'Ortis e la Francia. Approcci e prospettive*, a cura di S. Béarelle, Bruxelles, Peter Lang, 2014, pp. 97-108

154) *Padri e figli nelle «Novelle» di Tozzi*, in «La punta di diamante di tutta la sua opera». *Sulla novellistica di Federigo Tozzi. Atti del Convegno di Perugia. 14-15 novembre 2012*, a cura di M. Tortora, Perugia, Morlacchi, 2014, pp. 85-108

155) *Occhio, memoria e paesaggio: spazio e letteratura*, in *L'immagine della città europea dal Rinascimento al secolo dei Lumi*, a cura di C. de Seta, Milano, Skira, 2014, pp. 143-151 [ISBN 978-88-572-2203-5]

156) *Assenze in voci*, in *La freccia e l'arco. Cinque. Assenza/Voci*, Napoli, La scuola di Pitagora, 2014, pp. 13-29

157) *La semantica della discrezione nei «Ricordi»*, in *Categorie e termini della politica nel Rinascimento italiano*, a cura di J-J. Fournel, H. Miesse, P. Moreno e J-C. Zancarini, Bruxelles, Peter Lang, 2014, pp. 213-223

158) *La meta e il viaggio. Osservazioni su Corto viaggio sentimentale di Svevo*, in «Italiés», n. 17-18, 2014, pp. 633-647

159) Introduzione e commento a *Storia della colonna infame*, in A. Manzoni, *I promessi sposi*, a cura di F. de Cristofaro e G. Alfano, M. Palumbo, M. Viscardi e N. De Blasi, Milano, Rizzoli, 2014

160) *Svevo letto e interpretato da Eduardo Saccone* in «MLN», Volume 129, Number 3, April 2014 (Supplement Issue) , pp. S109-S119.

160) *Svevo letto e interpretato da Eduardo Saccone* in «MLN», Volume 129, Number 3, April 2014 (Supplement Issue), pp. S109-S119.

161) *Padri e figli in Tozzi*, in *Armonia e conflitti*, a cura di Ilaria de seta, Bruxelles, Peter Lang, 2014, pp. 77-87

162) *Scrivere la storia: qualche questione e alcuni esempi*, in *Il miglior fabbro. Studi offerti a Giovanni Polara*, a cura di A. De Vivo e R. Perrelli, Amsterdam, Hakkert editore, 2014, pp. 475-482

163) *Un guerriero stilnovista: Mandricardo nell'Orlando furioso*, in *Per civile conversazione. Con Amedeo Quondam*, a cura di B. Alfonzetti, G. Baldassarri, E. Bellini, S. Costa, M. Santagata, Roma, Bulzoni, 2014, pp. 857-869

164) *Prefazione* a A. Oliva, *Le streghe di Benevento*, Vasto, Caravaggio editore, 2014, pp. 7-11

165) «*Un libro che non si legge mai; si ode sempre*». *Foscolo e la questione del romanzo in Studi sul Sette-Ottocento offerti a Marinella Colummi*, a cura di S. Fornasiero e S. Tamiozzo, Venezia, Edizioni Ca' Foscari, 2015, pp. 167-179

166) *Le due Bologna e le due Napoli*, in *La fortuna di Boccaccio nella tradizione letteraria italiana*, a cura di E. Catalano, Bari, Progedit, Bari, 2015, pp. 15-26

167) *Livia*, in *Gran Teatro Camilleri*, a cura di S.S. Nigro, Palermo, Sellerio, 2015, pp. 141-151.

168) *L'arroganza della teoria: il dottor S. nella Coscienza di Zeno*, in *Le «borie» vichiane come paradigma euristico*, a cura di R. Diana, ISPF Lab, CNR, edizione elettronica, 2015, pp. 335-347.

169) *Foscolo e Locke*, in «Cahiers d'études italiennes», 20, 2015, pp. 49-63.

170) *Appunti su metafisica e spiritismo nella letteratura moderna*, in *Non di tesori eredità. Studi di Letteratura italiana offerti ad Alberto Granese*, Napoli, Guida, 2015, pp. 715-723

171) *Storia e giustizia nei «Promessi sposi»*, in *Language, politique, histoire*, a cura di R. Descendre e J-L. Fournel, Lyon, ENS éditions, 2015, pp. 315-325

172) «*Obstinata cupiditas lumen rationis extinxit*»: *Dante, la cupidigia e l'idea politica*, in «Dante. Rivista internazionale di studi su Dante Alighieri», XI - 2014, 2015, pp. 39-46

173) *Forme di apocalissi* in *Le rire et la raison. Mélanges en hommage à Denis Ferraris*, P.R.I.S.M.I., n. 14, 2015, pp. 531-543

174) *Inferno, Purgatorio e Paradiso secondo Boccaccio*, in «*Per beneficio e concordia di studio*». *Studi danteschi offerti a Enrico Malato*, Cittadella, Bertinocello Arti Grafiche, 2015, pp. 681-695.

175) *Idee minime intorno al teatro del Novecento di Franco Carmelo Greco*, in *Il teatro fra scrittura e pratica della scena. Per Franco Carmelo Greco*, a cura di P. Sabbatino e G. Scognamiglio, Napoli, ESI, 2015, pp. 207-215.

176) *Il Guicciardini di Mario Santoro*, in «Rinascimento meridionale», VI (2015), pp. 39-47.

177) *Montaigne, Essais. Identificazione di una parola e invenzione di un genere*, in "*Fedeli, diligenti, chiari e dotti*". *Traduttori e traduzioni nel Rinascimento*, a cura di E. Gregori, Padova, Cleup. 2016, pp. 167-184

178) *Mario Scotti e Foscolo*, in *Filologia e creatività. Il mondo di Mario Scotti*, a cura di S. Zoppi Garambi, Napoli, Bibliopolis, 2016, pp. 87-98.

179) *Vestigi della storia del sonetto italiano di Ugo Foscolo* in *Antologia d'autore. La tradizione dei Florilegi nella letteratura italiana*, a cura di E. Malato e A. Mazzucchi, Roma, Salerno Editrice, 2016, pp. 289-307

#### **Cura di volumi:**

1) *Miscellanea di studi in onore di Raffaele Sirri*, a cura di M. P. e V. Placella, Napoli, Istituto Universitario Orientale, 1995.

2) G. Mazzacurati, *All'ombra di Dioneo*, a cura di M. P., Firenze, La Nuova Italia, 1996.

3) *Tempo e memoria. Studi in ricordo di Giancarlo Mazzacurati*, a cura di M. P. e A. Saccone, Napoli, Fridericiana Editrice Universitaria, 2000.

4) G. Mazzacurati, *Il fantasma di Yorick. L. Sterne e il romanzo sentimentale*, a cura di M.P., Napoli, Liguori, 2006.

5) *Fra Italia e Spagna. Napoli crocevia di culture durante il vicereame*, a cura di P. Civil, A. Gargano, M. Palumbo, E. Sanchez Garcia, Napoli, Liguori, 2011

#### **Recensioni:**

- 1) *Rec.* a Hans Baron, *Petrarch's 'Secretum'*, Cambridge (Mass.), The Medieval Academy of America, in «Medioevo romanzo», XI (1986), pp. 456-61.
- 2) *Rec.* a AA.VV., *Il romanzo della storia*, Pisa, Nistri-Lischi, in “Lingua e stile”, XXII (1987), n. 4, pp. 602-6.
- 3) *Rec.* a A. Saccone, *L'occhio narrante*, Napoli, Liguori, in «Filologia e critica», XIII (1988), n. 3, pp. 463-65.
- 4) *Rec.* a M.A. Terzoli, *Il libro di Jacopo. Scrittura sacra nell' 'Ortis'*, in “Modern Language Notes”, January 1991, volume 106, pp. 206-9.
- 5) *Rec.* a E. Saccone, *Conclusioni anticipate su alcuni racconti e romanzi del Novecento*, Napoli, Liguori, in “Filologia e critica”, XVI (1991), pp. 459-62.
- 6) *Rec.* a A. Matucci, *Machiavelli nella storiografia fiorentina*, Firenze, Olschki, in “Modern Language Notes”, vol. 109, 1994, pp. 147-52.
- 7) *Rec.* a L. Curti, *Svevo e Schopenhauer. Rilettura di Una vita*, Pisa, ETS, in “Modern Language Notes”, vol.109, 1994, pp. 152-56.
- 8) *Rec.* a D. Della Terza, *Strutture poetiche Esperienze letterarie. Percorsi culturali da Dante ai contemporanei*, in “Belfagor”, LI (1996), fasc. 4, pp. 503-6.
- 9) *Rec.* a R. Held, *Il guizzo irriverente dell'azzurro*, Padova, Marsilio, in “Il tetto”, maggio-agosto 1996, n. 195-196, pp. 132-137.
- 10) *Rec.* a S. Jossa, *Il poeta e la memoria*, Napoli, Liguori, in “Critica letteraria”, XXV (1997), pp. 809 - 812.
- 11) *Rec.* a F.P. Botti, *Gadda o la filologia dell'apocalisse*, Napoli, Liguori, in “Critica letteraria”, XXVI (1998), pp. 184-86.
- 12) *Rec.* a G. Bertoncini, *Studi tozziani*, Roma, Vecchiarelli, in “Critica letteraria”, XXVII (1999), pp.616-619.
- 13) *Rec.* a AA.VV., *Dal Rinaldo alla Gerusalemme: il testo, la favola*, a cura di D. Della Terza, Sorrento, in «Critica letteraria», XXVII (1999), pp. 795-800.
- 14) *Rec.* a G. De Rienzo, in “Il Danaro”, 21 ottobre 2000
- 15) *Rec.* F. Bruni, *La città divisa*, in «Rassegna della letteratura italiana», serie IX (2005), pp. 520-522
- 16) *Rec.* B. Castiglione, *Il cortegiano*, a cura di A. Quondam, in «Rassegna della letteratura italiana», serie IX (2005), pp.506-508
- 17) *Re.* G. Montesano, *Magic people*, in «Critica letteraria», XXXIV (2006), pp. 619-620.
- 18) *Rec.* a F. Calitti, *Fra lirica e narrativa. Storia dell'ottava rima nel Rinascimento*, in «Rassegna della letteratura italiana», anno 112, serie IX (2008), pp. 231-233
- 19) *Rec.* a G. Leopardi, *Cantos*, edicìon bilingue de Maria de las Nieves Muñiz Muñiz, Madrid, Càtedra, 2009, 1026 p., in «Esperienze letterarie», XXXVI (2011), 3, pp. 133-136